

In un torneo locale i miei avversari al tavolo, che giocano naturale nobili quinti e miglior minore, hanno così licitato:

♠ Kx
♥ Qxx
♦ KJ10
♣ AJ9xx

N
O E
S

Ovest	Nord	Est	Sud
	1 ♣	Pass	2NT
Pass	3NT	Pass	Pass
Pass			

♠ Axx
♥ AJxx
♦ Qxxxx
♣ x

La licita di 2SA effettuata da sud non è stata allertata perchè ritenuta naturale (sull'assoluta buona fede degli avversari non c'è alcun dubbio).

Il controgioco, però, è stato influenzato dall'inaspettata presenza, nella mano di sud, di 5♦ e 4♥ (e del singolo a ♣); infatti, pur avendone avuto la possibilità, non abbiamo mai giocato ♣ con buone possibilità di battere il contratto.

Risultato al tavolo 3SA+1.

I quesiti sono i seguenti:

- 1) è consentito al rispondente effettuare una licita di 2SA a salto sull'apertura di 1♣ del partner, nascondendo sia la quinta di ♦ sia la quarta di ♥ ?
- 2) la risposta cambia a seconda che i giocatori in questione siano due principianti ovvero due giocatori esperti (ovvero, ai principianti è consentito effettuare una licita tecnicamente discutibile a differenza dei giocatori più esperti)?

Per la cronaca, chiamato l'arbitro non appena scoperta l'anomala distribuzione di sud, lo stesso ha convalidato la licita ed il risultato, sostenendo che a chiunque è consentito effettuare una licita sbagliata.

Grazie dei chiarimenti ed un cordiale saluto.

Fabio Arcuri

Caro Fabio,

le risposte sono relativamente semplici:

- 1) È permesso nella misura in cui non sia stato fatto a bella posta per imbrogliare gli avversari, e non è certo quello il caso quando sia frutto di un mero errore.
- 2) La prima risposta copre già in parte il quesito, peraltro di grande interesse generale: sì, il livello del giocatore in questione fa differenza, perché permette di definire quell'azione come certamente involontaria, e come certamente non maliziosa, e quindi impunibile.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco